



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

**INFORMATIVA
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**

Art. 5.5 PG 3.02
Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

Acquedotto Pugliese
I - 25/10/2018 - 0107953



Direzione Reti e Impianti

Unità Tecnica

Il Responsabile

Bari,

DIRPR-SERPR
Procurement
Service Procurement
Sede

E, p.c. DIRRI
Reti e Impianti
Sede

Oggetto	Servizio di recupero fanghi.
Impianto di depurazione	Impianti di depurazione di TARANTO GENNARINI E BISCEGLIE
Area	TA-BAT
Descrizione del disservizio	Impossibilità di garantire il corretto allontanamento dei fanghi prodotti dai depuratori ricadenti nelle Aree di Bari, Bat, Taranto, Brindisi, per le seguenti cause: <ul style="list-style-type: none">- blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat;- blocco totale dei conferimenti presso il sito di compostaggio Aseco;
Motivi dell'emergenza	Pregiudizio ambientale per mancato regolare allontanamento dei fanghi depurativi prodotti a causa delle limitate disponibilità di conferimento finale degli stessi rifiuti. <ul style="list-style-type: none">- Necessità di contrattualizzare ulteriori siti di conferimento finale considerato che: gli impianti di compostaggio ricadenti nella Regione Puglia (Aseco con sospensione delle attività di conferimento per sequestro giudiziario avvenuto il 20/03/2015, Bioecoagrimm con sospensione temporanea comunicata dal 01/07/2017 al 10/09/2017, e Lufa Service S.r.l. impianto sequestrato) non consentono di coprire le necessità complessive di allontanamento giornaliero dei fanghi.- si è verificato il blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti nei depuratori ricadenti nelle Province di Lecce, Brindisi,



INFORMATIVA PER ACQUISTI IN EMERGENZA

Art. 5.5 PG 3.02

Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

	<p>Taranto.</p> <ul style="list-style-type: none">- non risulta possibile incrementare ulteriormente il conferimento in discarica a causa del mancato raggiungimento con continuità delle caratteristiche minime di sostanza secca richieste (> 25%SS);- Risulta in corso di esecuzione, non ancora aggiudicata, da parte degli uffici competenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero fanghi presso siti fuori Regione Puglia giusto rdc n.2000015983, 2000015984, 2000015985, 2000015986, 2000015987, 2000015988, 2000015989, 2000015990, 2000016021, 2000016022 del 8/6/ 2016 è stata affidata solo per 3 lotti, mentre per restanti 5 lotti si sta procedendo con procedura negoziata, mentre per i restanti 2 è ancora in corso di esecuzione la procedura di aggiudicazione;- la gara per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento fanghi in agricoltura per la provincia di Foggia, suddivisa in 2 lotti, giusto rdc n.2-17249 e n.2-17250 del 6/7/2017 è ancora in corso di esecuzione la procedura di aggiudicazione;- Non risultano aggiudicati n.2 lotti gara imp.Bari Est e Bari Ovest rdc n.2-14530;2-14529;2-14562 del 4/2/2015;- non è possibile interrompere un servizio che se sospeso determinerebbe scadimenti dei normali rendimenti depurativi con inevitabile pregiudizio ambientale e danno delle risorse naturali.- che a seguito della sentenza 20 luglio 2018 n. 1782 con cui il TAR Lombardia ha disposto l'annullamento della D.G.R. Lombardia n. X/7076 dell'11 settembre 2017, nella parte in cui prevedeva l'utilizzo in agricoltura dei fanghi da depurazione nei limiti dei parametri "mg/Kg ss <10.000 " per gli idrocarburi (C10-C40) e "mg/Kg Σ <50" per Nonilfenolo e Nonilfenolo moetosillato si è verificato un blocco del conferimento presso i siti di compostaggio individuati;- che anche a seguito della nuova disposizione introdotta dall'art. 41 del decreto legge 28.09.2018 n.109 (rubricato "<i>Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione</i>"), in base alla quale: "<i>Al fine di superare situazioni di criticità nella gestione dei fanghi di depurazione, nelle more di una revisione organica della normativa di settore, continuano a valere, ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, i limiti dell'Allegato IB del predetto decreto, fatta eccezione per gli idrocarburi (C10-C40), per i quali il limite è: = 1.000 (mg/kg tal quale), si continuano a verificare blocchi e rallentamenti nelle normali accettazioni, da parte dei siti di recupero italiani, dei fanghi di depurazione prodotti</i>"
--	---



**INFORMATIVA
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**
Art. 5.5 PG 3.02
Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

Data di comunicazione del disservizio e persone interessate	Mancata accettazione dei carichi da parte dei siti di recupero accertata nel mese di OTTOBRE 2018
Primi interventi adottati	Verifica della disponibilità di ulteriori siti di recupero/smaltimento.
Termini di consegna	In corso e comunque sino al rientro dall'emergenza.
Descrizione sintetica delle forniture e/o servizi previsti e loro quantità	Servizio di smaltimento finale di rifiuti solidi non pericolosi presso la discarica LINEA AMBIENTE SRL di ROVATO
Denominazione della Ditta affidataria	LINEA AMBIENTE SRL – VIA XXV APRILE 18 - ROVATO
Motivi e criteri di scelta della Ditta	Immediata disponibilità ad eseguire il servizio e miglior soluzione tecnico/economica individuata.
Costo preventivato dei lavori e/o servizi richiesti	Importo da consuntivare secondo i rifiuti realmente destinati in discarica sino al rientro dell'emergenza e definizione nuove procedure di gara al costo di 142,00 €/t+ costi di omologa € 250,00 cadauno + IVA
Verifica della congruità dei prezzi (Indicare eventuale sconto)	Prezzo ritenuto congruo in base ai servizi a farsi attesa l'esecuzione in emergenza.
Estremi del documento tecnico-economico di riferimento (offerta/consuntivo della ditta)	Offerta n1903 DEL 8/10/2018
Allegati	Offerta su indicata

Intervento ascrivibile a:

Conto Economico	X	Investimenti		
-----------------	---	--------------	--	--

Il Responsabile TECRI

Ing. Piervito Lagioia


